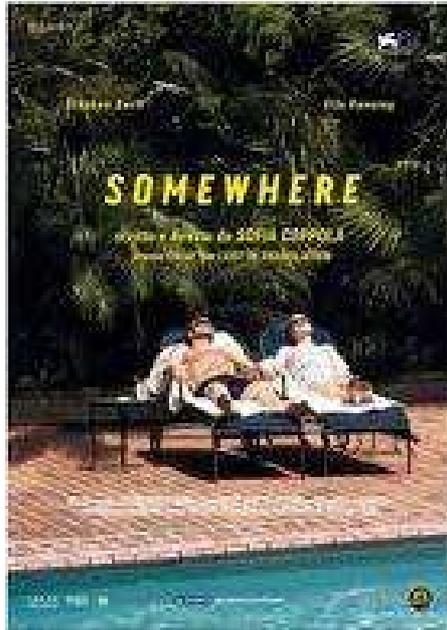


Somewhere



Nazione: USA

Anno: 2010

Durata: 98'

Genere: Drammatico

Regia: Sofia Coppola

Interpreti principali: Stephen Dorff, Elle Fanning, Michelle Monaghan, Benicio del Toro, Simona Ventura, Laura Chiatti, Eliza Coupe

Produzione: American Zoetrope

Distribuzione: Medusa

Il film descrive per stralci la vita tout-court di un famoso attore, Johnny Marco che vive nel lussuoso hotel Chateau Marmont di Los Angeles, dove si rifugiano i divi, e per non farsi divorare dalla noia si concede ogni sorta di vizio. Le sue giornate passano oziose, riflettendo sulla vacuità e assenza di stimoli della sua quotidianità e la provvisorietà di un'esistenza apparentemente facile. A fare irruzione nella sua gabbia dorata è la figlia undicenne Cleo, che resterà con lui più del previsto e sarà capace di "illuminare" la stanza e soprattutto di scortare suo padre fuori dalla letargia emotiva in cui si è ridotto.

Il racconto della vita di Johnny procede per ritagli non romanzati, quasi sequenze da reality, inquadrature distaccate delle sue giornate, dei suoi veloci e precari rapporti, una sorta di documentario. La sceneggiatura consta infatti nella "raccolta di fatti" più che nella loro manipolazione narrativa, spostandone l'efficacia sull'abilità di scrematura.

Con *Somewhere*, Sofia Coppola, Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia 2010, torna a raccontare una storia di transizione e di crescita esplorando la solitudine, e il suo richiamo delicato se non sorprende come era successo con *Lost in Translation* comunque ammalia. La regista cattura l'incontro tra padre e figlia cullandoci in quelle atmosfere subacquee e minimali senza ricorrere ad artifici e drammi particolari. L'uso delle musiche e il lavoro con gli attori è efficace. Elle Fanning conquista con la sua spontanea vitalità e fa venire voglia di seguire la sua storia, di eleggerla a protagonista. Lo spettatore è invitato a galleggiare nell'empatia e, proprio come Johnny, finisce per soffrire la mancanza di Cleo quando non c'è.